PIANO STRUTTURALE COMUNALE

committente
Amministrazione Comunale di Rottofreno

sindaco e assessore all'urbanistica
dott. Raffaele Veneziani

responsabile settore urbanistica
geom. Enrica Sogni

progettista
dott.arch. Filippo Albonetti

collaboratori
dott.arch. Laura Gazzola
dott.arch. Daria Ghezzi
dott.arch. Andrea Anselmi

analisi geologiche, sistema naturale e Val.S.A.T.
AMBITER. s.r.l.
dott. geol, Giorgio Neri
dott, amb. Davide Gerevini
dott. amb. Claudia Giardinà
dott. geol. Marco Rogna
dott. amb. Roberto Bertinelli
dott. amb. Benedetta Rebecchi
dott. geol. Adriano Biasia

QUADRO CONOSCITIVO

Rev. 01 - Adozione 2015
Rev. 02 - Proposta controdeduzioni 2017

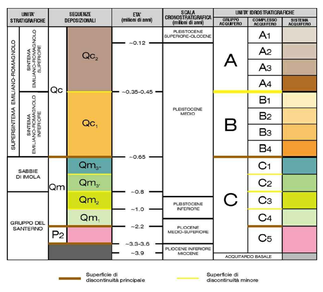
GEOLOGIA

dicembre 2017

G1

1:10.000

Le unità stratigrafiche affioranti sono state distinte sulla base delle unità a limiti inconformi definiti da Vaill et alii (1977) e Mitchum et alii. (1977).
In ordine gerarchico, dall'unità di rango inferiore a quella di rango superiore, la superficie topografica della qui illustrata carta geologica è caratterizzata dall'affioramento dell'ALLOMEMBRO DI RAVENNA, rappresentante il tetto dell'ALLOFORMAZIONE EMILIANO ROMAGNOLO SUPERIORE, a sua volta costituente la successione continentale superiore dell'ALLOGRUPPO EMILIANO-ROMAGNOLO.



B1 ALLUVIONI RECENTI

ALLOMEMBRO DI RAVENNA **AES8**

Lo spessore dell'unità è di circa 20 metri. Il profilo di alterazione varia da qualche decina di cm fino ad 1 m ed è di tipo A/Bw/Bk(C). Il tetto dell'unità è rappresentato dalla superficie deposizionale, per gran parte relitta, corrispondente al piano topografico, mentre il contatto di base è discontinuo, spesso erosivo e discordante, sugli altri allomembri e sulle unità più antiche. L'Allomembro di Ravenna è suddivisibile in due ulteriori unità note come Unità Modena e Unità Idice.

UNITA' MODENA (Olocene; post IV-VII sec. d.C.)

Depositi di conoide alluvionale ad alimentazione appenninica, prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi

Depositi della piana di meandreaggiamento del Fiume Po ad alimentazione assiale costituiti da sabbie e sabbie limose prevalenti

Depositi d'interconoide ad alimentazione appenninica costituiti da alluvioni sabbiose e limo-argillose solcate localmente da canali di ghiaie.

Depositi di canale e barra fluviale ghiaiosi e sabbiosi ad alimentazione appenninica, localmente interclati da lenti di sabbie fini limose e limi argillosi.

UNITA' IDICE (IV-VII sec. d.C. - 20.000 BP)

Depositi d'interconoide ad alimentazione appenninica costituiti da alluvioni sabbiose e limo-argillose solcate localmente da canali di ghiaie.

Depositi d'interconoide ad alimentazione appenninica, costituiti da alluvioni sabbiose e limo-argillose solcate localmente da canali di ghiaie, alternati a depositi di piana alluvionale, caratterizzati da alluvioni sabbiose e limo-argillose ad alimentazione sia assiale sia appenninica.

Confine comunale